



Sentire la pittura con le mani, a Roma l'ultima frontiera dell'accessibilità

Nella meravigliosa cornice del Museo di Roma Palazzo Braschi è stata inaugurata la mostra “CONTATTO – Sentire la Pittura con le Mani”. Un percorso espositivo inserito nell’ambito del progetto “Raffaello, Correggio, Caravaggio: un’esperienza tattile sulle orme di Scannelli” ideato dal team multidisciplinare del Dipartimento di Studi letterari, Filosofici e di Storia dell’Arte dell’Università di Roma Tor Vergata, composto da Carmelo Occhipinti, Professore di Museologia e Storia del Collezionismo, Federica Bertini, Project Manager e Storica dell’Arte, e da Alessandro Marianantoni, responsabile della società californiana Medians.

L’obiettivo della mostra è di promuovere l’accessibilità sfruttando la tecnologia di HandSight (www.handsight.net), inventata da Alessandro Marianantoni e Martin M. Monti, professore di neuroscienze all’Università della California.

I quattro “quadri tattili” esposti sono la riproduzione dei capolavori di Caravaggio: la Maddalena Doria Pamphilj e la Madonna dei Pellegrini, l’Isaia di Raffaello Sanzio e il Compianto sul Cristo Morto di Correggio. Il confronto così inconsueto tra questi tre artisti come viene suggerito dalle opere in mostra, era necessario a richiamare l’attenzione di tutti i visitatori, su uno dei più importanti, nonché dei meno studiati tra i testi di storiografia artistica seicentesca, cioè il Microcosmo della pittura di Francesco Scannelli, pubblicato per la prima volta nel 1657, ora disponibile anche in edizione digitale, per cura di Eliana Monaca, nella biblioteca elettronica di Horti Hesperidum (www.horti-hesperidum.com).

La mostra sarà visitabile tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19.

[Read More](#)
